



DONNAFUGATA

COMUNICATO STAMPA

Premio Giuseppe Nenci 2019 A Pisa la cerimonia di consegna il 12 dicembre

Pisa 12 Dicembre 2019 – È **Anna Clara Basilicò**, dell'Università Ca' Foscari di Venezia, ad aggiudicarsi la **XX edizione del Premio "Giuseppe Nenci"**, sostenuto dall'azienda vitivinicola **Donnafugata** e assegnato dalla **Scuola Normale Superiore di Pisa** alla migliore tesi storico-archeologica sulla Sicilia antica.

Il **comitato scientifico** presieduto dal Professor Carmine Ampolo ha giudicato **"Voci dal foro interno. Manifestazioni grafiche nelle celle di Palazzo Steri"** la migliore delle tesi in concorso; la giovane studiosa milanese ha ricevuto il Premio per la sua tesi magistrale sui **graffiti realizzati dai prigionieri dell'Inquisizione**. Ciascun graffito è stato fotografato, trascritto, ove possibile ricostruito e commentato, rappresentando una testimonianza storica di grande rilievo perché, come lei stessa spiega: *"I graffiti che i prigionieri rinchiusi nelle prigioni dell'Inquisizione a Palermo hanno lasciato sulle pareti permettono di ripercorrere la situazione socio-politica della città nel '600, di ricostruire le vicende personali di alcuni dei carcerati e di lavorare sulle loro competenze linguistico-poetiche, poiché spesso sceglievano di scrivere in versi."*



La cerimonia di premiazione si è svolta a Pisa, presso la **Scuola Normale**, nell'ambito della giornata di studio dedicata al Professor Giuseppe Nenci in ricordo dei suoi anni di docenza in Normale e organizzata dal laboratorio di Storia, Archeologia e Topografia del Mondo Antico, fondato da Nenci ed oggi diretto dalla professoressa **Anna Magnetto**.

La collaborazione tra Donnafugata e la Normale di Pisa nasce proprio con **l'incontro tra la famiglia Rallo e il Professore Giuseppe Nenci**, tra le personalità più illustri dell'antichistica italiana dello scorso secolo. Lo storico, infatti, diresse gli scavi condotti dalla Scuola Normale nelle aree archeologiche di **Rocca d'Entella e Segesta**, e si impegnò per la comprensione dei famosi "decreti di Entella e Nakone".

Contessa Entellina, cuore delle tenute di Donnafugata nella Sicilia occidentale, è il borgo che ha raccolto anche nel nome l'eredità dell'antica Entella, la storica **città degli Elimi**, rappresentando di fatto un legame inscindibile tra l'azienda e le origini più antiche di queste terre: un legame che, traducendosi in volontà di valorizzazione, ha portato Donnafugata a finanziare da 20 anni il Premio Nenci e a sostenere alcuni scavi archeologici; la Normale ha in programma nuove campagne di scavo a Contessa Entellina nella primavera del 2020.

Nando Calaciura calaciura@granviasc.it cell. 338 3229837

Baldo M. Palermo baldo.palermo@donnafugata.it tel. 0923 724226